

questa legge non rimangono presso la Segreteria che 70 od 80 copie; onde pregherei i signori deputati che già la ritengono a volersi servire della medesima, e quelli che non la ritengono ancora, sono pregati di passare alla Segreteria a ritirarla. Intanto essa legge sarà portata all'ordine del giorno di lunedì.

**CAVOUR**, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Domando la parola.

Io pregherei l'onorevole presidente di voler consultare la Camera se intenda pure di riprendere il progetto di legge sulle pensioni civili. Sarebbe opportuno che questo fosse posto all'ordine del giorno dopo quello sullo stato degli ufficiali.

In aggiunta poi a quanto ho avuto l'onore di proporre ieri, io pregherei la Camera di ripigliare pure il progetto di legge per la concessione di crediti supplementari sul bilancio del 1850 per spese fatte in fortificazioni intorno alla città di Casale, della qual legge la relazione fu presentata nell'ultimo giorno della scorsa Sessione dal deputato Menabrea.

**PRESIDENTE.** Interrogherò la Camera se intenda di ripigliare allo stato di relazione il progetto di legge riguardante le pensioni civili. (Vedi vol. *Documenti*, Sessione 1851, pagina 746.)

(La Camera approva.)

Ora consulto la Camera se intenda di riprendere allo stato di relazione la legge per concessione di crediti supplementari per fortificazioni fatte intorno alla città di Casale. (Vedi volume *Documenti*, Sessione 1851, pag. 1187.)

(La Camera approva.)

La Camera deve ancora deliberare intorno alla formazione delle due Commissioni permanenti di finanza e contabilità, e di agricoltura e commercio.

Ieri, sul fine della seduta, quando la Camera non si trovava più in numero, il deputato Lanza propose che si sospendesse la formazione di queste due Commissioni permanenti, appoggiando questa sua istanza primieramente sul fatto che negli anni scorsi queste due Commissioni non riescono necessarie, per il che di nessuna urgenza sarebbe il nominarle di bel nuovo; in secondo luogo perchè la formazione di queste due Commissioni assorbe un tempo considerevole.

**VALERIO LORENZO.** Io appoggio la proposta del deputato Lanza, poichè lo sprecare tanto tempo in scrutinii è un vero danno per l'intera Assemblea. Quindi io stimerei opportuno il differire queste nomine sino a quando si presenterà il caso in cui una delle due Commissioni possa tornare utile.

**PRESIDENTE.** Osserverò al deputato Valerio che attualmente non essendovi all'ordine del giorno lavori d'importanza, si potrebbe procedere a quest'elezione secondo la prescrizione del regolamento, senza perdita di tempo.

**VALERIO LORENZO.** Le leggi che sono poste all'ordine del giorno furono esaminate negli uffici sette od otto mesi fa, ed essendo di grave importanza, sarebbe molto utile che ci recassimo immediatamente a casa a studiarle, per poter discutere con sufficiente cognizione di causa.

**PRESIDENTE.** Domando se la proposta del deputato Lanza, di sospendere la formazione di queste due Commissioni, è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata, la pongo ai voti.

(È approvata.)

Ora è d'uopo che la Camera deliberi intorno alla risposta al discorso della Corona ed ai sistemi da seguirsi; cioè se, prima di tutto, voglia seguire il precedente della passata Sessione, in cui quest'indirizzo al Sovrano fu ridotto a semplice complimento, ovvero se voglia darvi un carattere poli-

tico. In secondo luogo, se intenda dar l'incarico di formulare questa risposta a una Commissione, da nominarsi dalla Camera, ovvero a un individuo a scelta del presidente.

Metto ai voti la prima questione.

Quelli che intendono di riferirsi ai precedenti delle due ultime Sessioni intorno alla forma da darsi all'indirizzo, vogliono alzarsi.

(La Camera approva.)

Pongo ora ai voti la seconda questione.

Quelli che intendono di mandare alla Camera la nomina della Commissione incaricata . . . .

*Voci generali.* No, no. Al presidente.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti l'elezione di questa Commissione negli uffici della Camera.

(La Camera non approva.)

Ora pongo ai voti la proposta che s'incarichi il presidente di nominare una Commissione. . . . .

*Voci generali.* No, no. Un individuo. All'inglese.

**PRESIDENTE.** Pongo dunque ai voti la proposta di incaricare il presidente di scegliere un individuo per formulare questa risposta.

(La Camera accetta.)

**QUAGLIA.** Domando la parola.

L'ufficio IV non essendosi potuto costituire stamane, pregherei il signor presidente a convocarlo immediatamente dopo la seduta perchè si costituisca.

**PRESIDENTE.** I membri componenti l'ufficio IV si raduneranno immediatamente dopo la seduta.

Poichè la Camera mi diede il mandato di scegliere il deputato che deve redigere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, io pregherei il deputato Castelli di volersi di questo incaricare. (*Movimento di adesione.*)

**VERIFICAZIONE DI POTERI.**

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Farina Paolo per riferire sopra un'elezione.

**FARINA PAOLO, relatore.** Ho l'onore di riferire alla Camera sull'elezione del collegio elettorale di Castelnuovo d'Asti.

Il collegio di Castelnuovo d'Asti è diviso in tre sezioni, cioè Montafia, Cocconato e Castelnuovo d'Asti. Esso riunivasi il giorno 1° marzo per procedere alla nomina del suo deputato.

Il risultamento della votazione delle tre sezioni riunite fu il seguente:

Il cavaliere Carlo Bon-Compagni riportò voti . . . . .	105
Il cavaliere Alessandro Pernati, ministro . . . . .	25
Il signor avvocato Edoardo Pagella . . . . .	18
Voti dispersi su altri 5 individui . . . . .	8
Totale voti . . . . .	156

Nessuno dei candidati avendo ottenuto un numero di voti maggiore del terzo del numero totale degli elettori iscritti, si procedette nel giorno 3, come ne era stato dato avviso alle singole sezioni, ad una votazione di ballottaggio fra il cavaliere Bon-Compagni ed il cavaliere Alessandro Pernati.

Il definitivo risultamento di questo ballottaggio fu che il cavaliere Bon-Compagni ottenne voti 106, il cavaliere ministro Pernati voti 36; fu quindi proclamato a deputato il cavaliere Carlo Bon-Compagni.

Le operazioni elettorali furono tutte pienamente regolari, non si elevò verun reclamo sull'operazione medesima, nè contro il risultato dell'elezione.